



**Bando per il conferimento di n.1 borsa di animazione territoriale – Università Ca' Foscari Venezia –
Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali**

(L. 240 del 30 Dicembre 2010, art. 18, DL 19/2012; emanato con D.R. 300/2014 del 14/04/2014, modificato con D.R. n. 399 del 04/05/2018 e con D.R. n. 1141 del 19/11/2020)

VISTO la direttiva della Regione Veneto per la presentazione di progetti di "Azioni Integrate di Coesione Territoriale - AICT - Anno 2021" (DGR N. 73 del 26/01/2021) - a valere sulle risorse finanziarie del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 in continuità con POR FSE Veneto 2014-2020 - Asse II Inclusione Sociale, Obiettivo Tematico 9. "Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione";

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Lavoro N. 411 del 31/05/2021 e successive modifiche e integrazioni, che approva il progetto di ricerca cod. 57-0001-73-2021 "SPRINT - SPerimentare un nuovo modello di Rete di INTegrazione e di Inclusione nella Marca Trevigiana", con Capofila ECIPA;

VISTA la Convenzione per il finanziamento di una borsa di ricerca e di due borse di animazione territoriale stipulata da ECIPA e l'Università Ca' Foscari Venezia –Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali Rep.n. 235/2021 Prot. n. 87923 del 27/07/2021;

DESCRIZIONE

Il Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali dell'Università Ca' Foscari Venezia, in base alla Convenzione Rep.n. 235/2021 Prot. n. 87923 del 27/07/2021 relativa alla attivazione di una borsa di ricerca e di due borse di animazione territoriale, invita a sottoporre candidature per una borsa di animazione territoriale dal titolo **"Validare e diffondere il sistema territoriale di profilazione dei beneficiari" di mesi 8.**

Il borsista dovrà svolgere la seguente **attività**:

L'obiettivo di questa borsa di animazione territoriale, della durata di 8 mesi, è quella supportare il partenariato verso la condivisione di uno strumento di profilazione efficace e funzionale nell'accompagnare i beneficiari degli interventi dalla fase di selezione al mix di interventi proposti, favorendo da un lato meccanismi di personalizzazione (efficacia) e dall'altro lato i processi organizzativi (efficienza). Il problema della profilazione rappresenta uno degli scogli più complessi per il funzionamento delle reti locali di inclusione socio-lavorativa. Non si tratta solo di un problema di congruità tra le risorse e gli obiettivi dei beneficiari e gli interventi a loro proposti, ma anche di un problema di circolazione delle informazioni all'interno di una rete. Il disallineamento informativo, infatti, rischia di generare aspettative errate da parte degli attori della rete, sia inviati (ad esempio i servizi sociali comunali) che riceventi (ad esempio gli enti di formazione) e le asimmetrie informative determinano l'inefficienza e l'inefficacia della prestazione.

Per fare questo l'attività del borsista sarà organizzata in fasi di lavoro:

1. (2 mesi) mappatura dei sistemi di profilazione adottati dai membri della rete locale attraverso una survey online e loro analisi attraverso interviste semi-strutturate (anche collettive) rivolte al personale dei partner che utilizzano tali sistemi;
2. (1 mese) comparazione tra i diversi sistemi di profilazione per identificare eventuali aree di sovrapposizione, complementarietà e incongruenza;
3. (2 mesi) applicazione della tecnica Delphi attraverso due focus group e 10 interviste semi-strutturate per elaborare una proposta di sistema di profilazione condivisa dal partenariato. Nel corso dei focus group i partecipanti saranno invitati ad evidenziare punti di forza e di debolezza dei diversi sistemi di profilazione in uso nel territorio e supportati nell'identificazione di possibili forme di integrazione tra differenti sistemi. I risultati dei focus group saranno l'oggetto di interviste semi-strutturate con l'obiettivo di far convergere i diversi commenti e contributi verso il sistema di profilazione ritenuto più efficace e coerente per la rete locale.



4. (1 mese) i risultati della fase 3. saranno presentati e discussi nel corso di un Laboratorio dei feedback durante il quale i membri della rete locale potranno interagire tra loro e con il ricercatore per identificare aree di miglioramento possibile per il sistema di profilazione.
5. (2 mesi) elaborazione di un sistema di profilazione e di un collegato manuale d'uso.

Il borsista, così come previsto dalla Direttiva FSC, DGR n. 73 del 26 gennaio 2021, al termine della propria attività dovrà fornire al dipartimento i seguenti prodotti scientifici:

1. un report conclusivo sull'attività svolta, che ne evidenzia i risultati conseguiti, accompagnato da un breve abstract di ricerca.
2. diario di bordo mensile,
3. calendario preventivo delle presenze.

Per quanto non previsto dal presente Bando si rinvia al Regolamento, alla normativa vigente in materia e alla Direttiva regionale riferita al finanziamento FSC in oggetto e successive integrazioni.

Durata del contratto: 8 mesi, a decorrere indicativamente dal 15/09/2021.

Importo: L'importo della borsa di ricerca è pari a € 2.150,00 al mese esente IRPEF e INPS. L'importo erogato, è da ritenersi comprensivo di ogni eventuale costo legato all'espletamento dell'attività di ricerca prevista dal progetto.

Il compenso mensile sarà riconosciuto ed erogato solo in caso di svolgimento dell'intera mensilità, in caso contrario il compenso relativo alla mensilità non completata non sarà erogato.

Scadenza per la presentazione delle candidature: 24/08/2021 ore 12.00

Qualora il termine di scadenza indicato cada di sabato o in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

Chi può partecipare (Regolamento di Ateneo per le borse di ricerca art. 3)

Alla selezione possono partecipare i cittadini appartenenti a Stati membri dell'Unione Europea e i cittadini extracomunitari, in possesso di:

- a) diploma di laurea del Vecchio Ordinamento (ante DM 509/99) o Laurea Specialistica/Magistrale, conseguita ai sensi dell'ordinamento di cui al DM 509/99 e DM 270/04 o titolo estero equipollente in materie sociologiche, scienze politiche, scienze dell'organizzazione o scienze della formazione continua.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di selezione. I candidati sono ammessi con riserva alla selezione, l'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento della selezione, con motivato provvedimento e notificata all'interessato.

Incompatibilità (Regolamento di Ateneo per le borse di ricerca art. 12)

La borsa di ricerca non è cumulabile con:

- assegni per attività di ricerca;
- borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni di ricerca nazionali ed estere allo scopo di integrare, con soggiorni all'estero, la specifica attività prevista dal programma di lavoro svolto dal titolare.

Nel caso in cui il titolare della borsa eserciti un'attività di lavoro autonomo o abbia un rapporto di lavoro subordinato o parasubordinato, la compatibilità verrà attestata dal Responsabile Scientifico.



Il conferimento della borsa non dà luogo alla costituzione di alcun rapporto di lavoro, né dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale universitario.

Come partecipare (Regolamento di Ateneo per le borse di ricerca art. 5)

I candidati devono presentare:

- a) Il modulo di domanda;
- b) Un CV in formato Europeo datato e firmato;
- c) La fotocopia di un valido documento di identità (Carta di Identità o Passaporto);
- d) Ogni altro documento, titolo o pubblicazione utile alla selezione.

Come inviare la candidatura

La domanda dovrà essere inviata, entro e non oltre la scadenza del bando, utilizzando esclusivamente l'apposita procedura resa disponibile via web al seguente indirizzo:

<https://apps.unive.it/domandeconcorso/accesso/dfbc-borsa-animazione1-ecipa>

Nel modulo di domanda ciascun candidato dovrà indicare sotto la sua responsabilità:

- il titolo di studio posseduto;
- la cittadinanza (se cittadino non appartenente all'Unione Europea presente sul territorio italiano: il possesso del permesso di soggiorno valido alla data di scadenza del bando);
- di avere l'idoneità fisica alla collaborazione;
- di essere a conoscenza che il conferimento della borsa di ricerca non è compatibile con le posizioni di cui all'art. 12 del Regolamento per l'attivazione di borse per attività di ricerca e dalla normativa vigente;
- di non essere destinatario di provvedimenti restrittivi della libertà personale;
- di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo e di essere consapevole di quanto previsto dalla Legge 240/2010 art. 18 c. 1 lettera b);
- eventuale godimento di benefici previsti dalla L. 104/92.

E dovrà allegare alla domanda:

- a. Un CV in formato Europeo datato e firmato.
- b. La fotocopia di un valido documento di identità (Carta di Identità o Passaporto).
- c. Ogni altro documento, titolo o pubblicazione utile alla selezione.
- d. Dichiarazione di disponibilità a svolgere il colloquio in remoto datata e firmata.

I candidati, dopo la chiusura, l'invio della domanda e della relativa documentazione mediante procedura online, riceveranno una e-mail di conferma dell'avvenuta presentazione ed un codice domanda con cui potranno accedere alla procedura per ogni eventuale aggiornamento dei dati e dei materiali entro e non oltre la scadenza del bando.

Procedure di selezione e modalità di valutazione

La selezione delle candidature viene effettuata da una commissione esaminatrice, nominata ai sensi del regolamento per l'attivazione delle borse di ricerca art. 7, sulla base di titoli e colloquio.

L'elenco dei candidati ammessi al colloquio, che si terrà in via telematica, e la data dello stesso saranno resi noti nella pagina web del Dipartimento ([link](#)) e nella pagina del sito web di Ateneo ([link](#)) il giorno **06/09/2021**, salvo eventuale rinvio comunicato nella stessa data.

La Commissione Esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti per la valutazione delle candidature in base



ai titoli e colloquio, è chiamata a definire, sulla base dei punteggi attribuiti, una graduatoria finale di merito e individua il vincitore. In caso di pari merito deve essere designato il candidato più giovane d'età.

La graduatoria sarà utilizzata secondo l'ordine in cui è formulata, e in caso di rinuncia, o di mancata accettazione nei termini comunicati dalla struttura dell'assegnatario o di cessazione anticipata della collaborazione all'attività di ricerca, la borsa sarà assegnata ad altro candidato seguendo l'ordine della graduatoria finale di merito, secondo quanto previsto dal Regolamento per l'attivazione delle borse di ricerca (art. 8). La Commissione Esaminatrice trasmetterà il verbale delle operazioni concorsuali al Direttore della struttura di ricerca, il quale, verificata la legittimità degli atti concorsuali, con proprio provvedimento, procederà all'approvazione degli stessi ed all'assegnazione della borsa.

Conferimento della borsa e pubblicità degli atti

Ricevuti gli atti relativi alle selezioni, il Direttore della struttura approva con proprio decreto la graduatoria e i verbali della procedura di selezione e li rende pubblici.

La segreteria della Struttura che ha emesso il bando trasmetterà al vincitore designato una comunicazione, contenente la data di decorrenza della borsa.

Nel termine di sette giorni dal ricevimento della comunicazione scritta di cui al comma precedente, il vincitore dovrà, a pena di decadenza, accettare la borsa. In caso di rinuncia la borsa sarà assegnata ad altro candidato seguendo l'ordine della graduatoria finale di merito.

E' assicurata la pubblicità dei risultati di tutte le fasi della selezione nell'Albo online di Ateneo, nell'apposita pagina web del Dipartimento ([link](#)) e nella pagina del sito web di Ateneo al [link](#).

E' comunque garantito l'accesso agli atti della selezione ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s. m. i. e del relativo regolamento interno di attuazione.

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 07/08/1990, n. 241 e s. m. i., il responsabile del procedimento amministrativo della presente selezione è l'Avv. Esterita Vanin, Segretaria Amministrativa del Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali.

Norme finali

Per quanto non previsto dal presente Bando si rinvia al Regolamento, alla normativa vigente in materia e alla Direttiva regionale riferita al finanziamento FSE in oggetto e successive integrazioni.

Firmato

IL DIRETTORE

del Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali

Prof. Giuseppe Barbieri

Visto

R.P.A.

LA SEGRETARIA

del Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali

Avv. Esterita Vanin